

**UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI
DI
CERVESINA, PANCARANA, PIZZALE**
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

n.15 del 19.12.2015

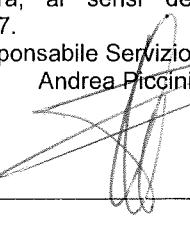
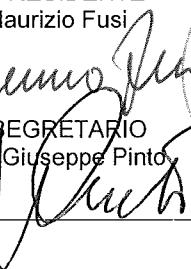
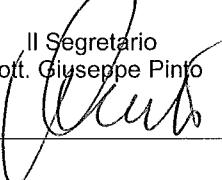
Oggetto: Recesso, con effetto dal 1^o gennaio 2016, del Comune di Pizzale dall'Unione dei Comuni Lombardi di Cervesina Pancarana Pizzale. Determinazione in merito al riparto delle spese.

L'anno duemilaquindici, addì diciannove del mese di dicembre, alle ore 11.30, nella propria sede in Cervesina, regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea/Consiglio dell'Unione stessa.

<i>Risultano</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	Taramaschi Daniele	Sindaco di Cervesina	si
2	Fusi Maurizio	Sindaco di Pancarana	si
3	Grazioli Sonia	Sindaco di Pizzale	si
4	Testori Marisa	Consigliere di Cervesina	si
5	Barbera Daniele	Consigliere di Cervesina	si
6	Albasini Francesca	Consigliere di Cervesina	No Si
7	Pernigotti Cristiano	Consigliere di Pancarana	si
8	Sordi Matteo	Consigliere di Pancarana	si
9	Lardini Tiziano	Consigliere di Pancarana	si
10	Schiavi Alberto	Consigliere di Pizzale	si
11	Furuli Giuseppe	Consigliere di Pizzale	si
12	Camerini Andrea	Consigliere di Pizzale	si
Totale presenti/assenti		11	1

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione Dott. Giuseppe Pinto.

Il Sig. Maurizio Fusi in qualità di Presidente di turno dell'Unione, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica segnata all'ordine del giorno ed indicata in oggetto.

<p>PARERI PREVENTIVI: Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267. Il Responsabile Servizio Finanziario Andrea Piccinini</p> 	<p>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</p> <p>IL PRESIDENTE Maurizio Fusi</p>  <p>IL SEGRETARIO Dott. Giuseppe Pinto</p> 
<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio di questo ente, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 23.12.2015.</p> <p>Il Segretario Dott. Giuseppe Pinto</p> 	

L'ASSEMBLEA

Visti i prescritti pareri favorevoli, espressi in frontespizio, dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18-08-2000 n.267;

Premesso che i Comuni di Cervesina, Pancarana e Pizzale, con deliberazioni consiliari, n.11 del 29.04.2010 del Comune di Cervesina esecutiva, n.14 del 27.05.2010 del Comune di Pancarana esecutiva e n.16 del 18.06.2010 del Comune di Pizzale esecutiva, hanno approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni Lombardi di Cervesina, Pancarana, Pizzale, così costituendo l'Unione dei Comuni Lombardi, ai sensi dell'art.17, L.R. Lombardia 19/2008, nel rispetto dell'art.32, D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'atto costitutivo dei Comuni di Cervesina, Pancarana e Pizzale, sottoscritto in data 25.09.2001;

Dato atto che, ad oggi, risultano aderenti all'Unione i Comuni di Cervesina, Pancarana e Pizzale;

Dato atto che, con deliberazione di Giunta, n.49 del 01.09.2005 esecutiva, l'Unione ha stabilito che la partecipazione ai debiti e ai crediti della medesima avvenga secondo la seguente ripartizione: 55% a carico del Comune di Cervesina, 15% a carico del Comune di Pancarana, 30% a carico del Comune di Pizzale;

Dato atto che il Comune di Pizzale, con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 30.06.2015, esecutiva, ha stabilito di recedere dall'Unione dei Comuni Lombardi di Cervesina Pancarana Pizzale, dallo 01.01.2016;

Dato atto che il precedente Comune di Pizzale è corresponsabile con i Comuni di Cervesina e Pancarana, facenti parte dell'Unione, per tutto quanto di sua competenza fino alla data del recesso;

Visto anche l'art.5 dello Statuto dell'Unione, che così recita:

Art. 5 - Recesso di un Comune e scioglimento dell'Unione

"1. Ogni Comune partecipante all'Unione può recedervi unilateralmente, con deliberazione consiliare adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.

2. Il recesso deve essere deliberato entro il mese di giugno, e la deliberazione, comunicata entro il 30 settembre, ha effetto a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo.

3. Il recesso dall'Unione, fino ad un terzo dei comuni partecipanti, non determina lo scioglimento dell'Unione stessa, ma i comuni recedenti prima dei dieci anni, rinunciano fin da ora, alla proprietà e disponibilità delle attrezzature, beni mobili, anche registrati e mezzi d'opera acquistati dall'Unione, rinunciano inoltre ad ogni diritto sulla propria quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre dell'anno precedente non ancora applicato alla data della deliberazione di recesso. In qualsiasi momento avvenga il recesso, corrisponderanno all'Unione una quota parte dell'ammortamento delle retribuzioni, per il personale eventualmente assunto a tempo indeterminato, calcolato fino al collocamento a riposo, e dei mutui accesi per la realizzazione di immobili, fino allo loro estinzione, mantenendo il diritto all'uso, previo accordi con l'Unione, da adottarsi contestualmente all'approvazione del progetto. La formula relativa al conteggio della percentuale di retribuzione da corrispondere all'Unione, sarà determinata in fase della dovuta adozione del Regolamento Organico. (...)"

Visto il documento presentato e letto seduta stante dal membro sig. Sonia Grazioli, la quale chiede che il medesimo venga allegato al presente verbale perché ne costituisca parte integrante sostanziale;

Tutto ciò premesso;

Sentito il membro sig. Camerini Andrea il quale dichiara di non votare sull'argomento messo all'ODG;

Con voti favorevoli n.6 e n.3 contrari (Sigg.ri Sonia Grazioli, Giuseppe Furuli e Alberto Schiavi) e n.1 astenuto (Sig. Tiziano Lardini)

D E L I B E R A

Per tutti i motivi espressi in premessa:

1. di prendere atto del recesso del Comune di Pizzale dall'Unione dei Comuni Lombardi di Cervesina Pancarana Pizzale con decorrenza dallo 01.01.2016, ai sensi dell'art.5 dello Statuto;
2. di dare atto che la partecipazione dei tre Comuni ai debiti e ai crediti dell'Unione è stabilita dalla delibera n.49 del 01.09.2005 della Giunta dell'Unione esecutiva secondo la seguente ripartizione percentuale:
 - 55% a carico del Comune di Cervesina
 - 15% a carico del Comune di Pancarana
 - 30% a carico del Comune di Pizzale;
3. di dare atto che, in ragione dei debiti contratti dall'Unione fino al 31.12.2013, si è reso necessario richiedere un finanziamento, pari ad € 300.000,00, alla Cassa Depositi e Prestiti (D.L. 66/2014) – delibera di Giunta dell'Unione n.22 del 06.10.2014 esecutiva;
4. di dare atto che l'estinzione del prestito è programmata in 15 rate;
5. di dare atto che, relativamente al predetto finanziamento, il Comune di Pizzale si impegna ad estinguere il proprio debito residuo, per un importo corrispondente al 30% del totale, entro e non oltre il 31.05.2016;
6. di dare atto che la predetta ripartizione percentuale di cui alla delibera di Giunta dell'Unione n.49 del 01.09.2005 esecutiva è adottata anche con riferimento:
 - ai debiti derivanti da fatture pagate con fondi propri dell'Unione, con data antecedente e successiva al 31.12.2013, per investimenti e servizi resi, ed imputabili al periodo fino al 31.12.2015, nonché generalmente relative al funzionamento dell'ente, non ancora rimborsate;
 - ai debiti derivanti da fatture non ancora pagate, per prestazioni e servizi resi a favore dei singoli comuni, nonché ad essi addebitate, oltre che per il generale funzionamento dell'ente, ed imputabili al periodo fino al 31.12.2015;
 - ai debiti relativi a fatture non ancora acquisite e, dunque, per attività e servizi non ancora resi o non ancora quantificati, nonché per eventuali debiti/crediti fuori bilancio che dovessero palesarsi negli anni a venire, oltre a multe, sanzioni e quant'altro sia imputabile a ciascun comune fino al 31.12.2015;
7. di stabilire che il Comune di Pizzale, in seguito al recesso dall'Unione, corrisponderà alla stessa, per la parte di propria competenza fino al 31.12.2015, a titolo di rimborso dei costi che l'Unione dovrà rifondere ai comuni per l'utilizzo del personale dei comuni di Cervesina e Pancarana come stabilito dalle delibere n.40 del 10.09.2010 esecutiva e n.16 del 16.07.2012 esecutiva;
8. di dare atto che, a seguito del recesso dall'Unione, il debito totale, a consuntivo, del Comune di Pizzale verso l'Unione relativo a tutti i punti precedenti, sarà quantificato dalla Giunta dell'Unione entro il 31.12.2015 e dovrà essere versato sul c/c dell'Unione entro e non oltre il 31.05.2016;
9. di dare atto che il Comune di Pizzale, a seguito del recesso, non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni, beni mobili, anche registrati, e mezzi d'opera acquistati dall'Unione;
10. di dare atto che il Comune di Pizzale, a seguito del recesso, rinuncia ad ogni diritto sulla propria quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre dell'anno precedente, non ancora applicato alla data della deliberazione di recesso;
11. di dare atto infine che è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale il documento letto in aula dal membro sig.ra Sonia Grazioli;
12. di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni di Cervesina Pancarana e Pizzale aderenti all'Unione;
13. di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 D.Lgs. 267/2000, con n.6 voti favorevoli e n.3 contrari (Sigg.ri Sonia Grazioli, Giuseppe Furuli e Alberto Schiavi) e n.1 astenuto (Sig. Tiziano Lardini).



COMUNE DI PIZZALE

Provincia di Pavia

Prot. n. 3143

All' Assemblea dell'Unione
dei comuni lombardi di Cervesina, Pancarana, Pizzale
Piazza Caduti per la Patria, n. 1
27050 CERVESINA

AL VERBALE

OGGETTO : DOCUMENTO DA ALLEGARE ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE DEL 19-12-2015 avente ad oggetto : « Recesso con effetto dal 1° gennaio 2016, del Comune di Pizzale dall'Unione dei Comuni lombardi di Cervesina, Pancarana e Pizzale. Determinazione in merito al riparto delle spese. »

Si trasmette il seguente documento a supporto della decisione di questo comune di non addivenire in data odierna ad una ripartizione delle spese, per le motivazioni sotto riportate :

"Riteniamo che allo stato non vi siano affatto gli elementi in fatto e diritto che consentano di poter valutare alcuna proposta di criteri di riparto delle voci di competenza di questo ente a seguito del recesso operato, né che sia possibile valutare la rispondenza dei criteri riparto ipotizzati ai criteri statutari e di legge.

Si richiede pertanto che il punto 3) all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dell'Unione sia inteso come mera discussione delle modalità atte a raggiungere il consenso sulle modalità di riparto delle voci di spesa derivanti dallo scioglimento, e precisamente come diretto a istituire un tavolo paritetico composto da adeguate professionalità (ragionerie e revisori), che addivengano a una determinazione consensuale dei criteri di riparto conformi a Statuto e normativa.

E' evidente che si richiede anche copia della documentazione (fatture e note spese), indicata nelle tabelle consegnate nelle precedenti riunioni, concluse senza alcun accordo formale; detta documentazione analitica dovrà essere messa a disposizione del tavolo per la migliore e più veloce definizione delle partite di dare ed avere (anche in termini di uso) di Pizzale.

Si ribadisce che questo ente è sicuramente disponibile a rimborsare all'Unione tutte le spese di sua competenza, se debitamente documentate e dovute per Statuto e criteri di corretta contabilità pubblica, ma che tale documentazione e verifica deve avvenire puntualmente e consensualmente, non spettando ad un atto deliberativo. In sede consensuale dovrà trovare composizione anche l'eventuale ripartizione della rata di ammortamento del finanziamento assunto, se dovuta.

In caso di dubbi potremo anche tutti fare ricorso a richiesta di parere su singole poste alla Corte dei Conti.

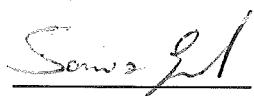
Queste decisione è emersa nella riunione del Consiglio comunale, tenutasi in data 14 c.m. ed è stata condivisa da tutti i presenti."

Queste decisione è emersa nella riunione del Consiglio comunale, tenutasi in data 14 c.m. ed è stata condivisa da tutti i presenti."

Pizzale, lì 19 dicembre 2015

I consiglieri dell' Unione :

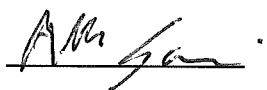
Sonia Grazioli



Giuseppe Furuli



Alberto Schiavi



Andrea Camerini

